

LA VITA RUBATA (ANTICA LEGGENDA BRETONE)

Ogni giorno e per anni infiniti,
sempre più curva col suo immane fardello,
una grigia figura di donna attendeva sul molo
con il sole negl'occhi o la tempesta sul capo
e la speranza nel triste sguardo perso laggiù in lontananza.
Ormai svilita dal lungo tempo trascorso,
soltanto la propria tenace fede nel ritorno dell'amato perduto
nel petto dolente immutata restava.
Così, in un sospirato meriggio d'Estate
la sua costanza fu infine premiata,
ma colui che assorto vide sereno ormeggiare
era ancora l'uomo nel fiore degl'anni
che il vivido suo ricordo infiammava...
... incontrandola, egli stentò a riconoscer
L'adorata sposa promessa anzitempo lasciata;
tuttavia, il tenero abbraccio che li ricongiunse
dissipò ogni dubbio e rivelò l'atroce inganno:
per pochi giorni felicemente trascorsi
sull'isola arcana da lui ritrovata,
all'ombra della magica fonte
di vigore e gioventù illimitata,
l'intera vita d'un uomo fu così consumata.

FABRIZIO MORONI